Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8472
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

Notati che questo antidito theatro & tuti li altri theatri che sono congionti
con altre notande e magne fabriche no solamente erano edificati per
recitare le docte & piacevoli comedie Ma anchora erano conposti & de-
dichati p li excelentissimi & ilustri maestrati p far li loro desiderati & dolci
sponsalicij e poi che aveniano adimpito la legie e fato le debite cerimonie
se nandavano al tempio de la dea veste e dalisimi sacerdoti erano ace-
ptati & a presentati al sacra & veneranda dea & poi che aveniano fato
la conveniente e debita oferta con umil & inclinate reverentie
via se ne partiano E ritornati e intrati nel magno recetacholo e posti
alquanto ustiano fori dove era aparato tute le necesarie & ornate tavole
con candide & duplice tovaglie Da un chapo de la parato li era una sin
gular & miranda credenza Di precio infenito de argentarie bianche & dorate
& cosi de nobil e preciosi vasi de cristali e di chalcedoni e di diaspri e di sardoni
e plasme & agate & altre prede di molta beleza & precio Da l'altro lato
al inchontro de la dita credenza li era posto uno monticelo finto con el chavalo
pegaseo che faceva con nel piedi el fonte de lichona & a questo ustiva fora
el biondo apolo con larcho & sua lira el qual pigliava de quela suavi
ssima & odorifera aqua & porgeuola a li probatissimi & asperti sinischal
chi che erano con molti degni & ligiadri & ornati servitori li quali ciascha
duno in piviano li soi belissimi & cati vasi E qui sonavano molti laudabili & suavi
instrumenti E posto tuti che erano li con vitati a le loro deputate e riposabil
sedie in piedi si lavavano le mani poi a parea e minto el dolce de le nozze el
quale a presentava una mirabil & gratissima cholacione de fruti cho
fetati di zucharo al de la malvasina & suavissima bevada poi ognuno si pone
va a sedere li servitori che erano aparechiati a tal oficio ponieva le tavole
dinati al nobil & excelse persone e qui recitato e minto alchuni versi in laude
de la nobil sposa & sposo: sonavano le musiche a lor oficio ordinato poi Aparea
Ceres chonduta suso el suo churo e tuti li servitori che portavano li taglieri chorteli
tovaglioli pan e bracedeli grosi & piccoli zucharati e tuti al suo locho poneviano
le vesari chose E chosi afermata la dita Ceres recitava alchuni versi in laude
de la delibata sposa & sposo E p no tenirui molto a tedio in deveti chome ve
niviano tuti li dei a presentare ciaschaduno la sua viviranda & in laude
de la onorata recitavano alchuni versi chi latini e chi vulgari Et li diti dei
erano questi prima diana Mercurio Venus Phebo Marte Jove & Saturno
poi li era pan pluto e prosirpina Netuto & Juno e vulcano e tuti a presentavano
con soi versi e sempre fra uno e l'altro sonavano molte musiche & soavi p
interpolacione di le viviranda Anchora erano portati alchuni animali choti &
vestiti che era europa sopra un toreto poi li era mise sopra un vitello poi li era
diana nel fonte & actaon che era uno cervo poi li era molti fauni che erano chapre
ti e tuti questi animali erano choti & coperti de le sue pele proprie seguita